



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 04 – SISTEMA GESTIONE DEI RIFIUTI E IMPIANTISTICA

Approvazione Accordo di Programma per la gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il d.lgs.152 del 3 Aprile 2006;
- Visto** il d.lgs. 16 Gennaio 2008 n.4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs.. 3 Aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale”*;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.2805 del 19 Giugno 2020 con il quale all’ing. Calogero Foti viene conferito l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Visto** il d.D.g. 497 del 14 giugno 2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio S.04 *“Governo del Sistema dei rifiuti e impiantistica”* del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti all’arch. Rosalba Consiglio;
- Vista** la legge regionale n.9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17 luglio 2019, di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art.13 comma 3 della l.r.3/2016;
- Visto** il d.lgs.151 del 25 Luglio 2005 con cui si è ha data attuazione alle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE relativamente alla riduzione dell’uso delle sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti;
- Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2014 n.49, di attuazione della direttiva europea 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), che modifica e integra il d.lgs.151/2005;
- Vista** la direttiva europea 2018/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Visto** il decreto del Ministero dell’Ambiente dell’8 aprile 2008 e ss.mm.ii. che disciplina la realizzazione di centri di raccolta per le attività di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, e in ottemperanza del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- Visto** l’atto di indirizzo prot.9743/Gab del 23 settembre 2019, indirizzato a tutti i Comuni e le S.R.R. della Regione Siciliana, con cui l’Assessore dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha fornito indicazioni utili sulle attività finalizzate all’incremento del tasso di raccolta dei RAEE, migliorando e incrementando i tassi di recupero dei medesimi e dei loro componenti;
- Vista** la richiesta, a firma del presidente di ANCRA Sicilia Confcommercio, assunta al protocollo del Dipartimento Acqua e Rifiuti in data 10.08.2022 con cui ANCRA Sicilia ha proposto all’Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità la sottoscrizione di un Accordo di Programma per la regolamentazione della raccolta e smaltimento dei rifiuti RAEE;
- Visto** l’Accordo di Programma per la gestione dei rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche presentato da ANCRA Sicilia;
- Considerato** che, nel rispetto degli obiettivi di recupero indicati dall’art.19 del d.lgs.49/2014 i produttori, per conseguire gli obiettivi minimi di recupero di cui all’Allegato V, sono tenuti ad avviare al trattamento adeguato e al recupero i RAEE raccolti, privilegiando la preparazione per il riutilizzo;
- Considerato** che il progetto proposto da ANCRA Sicilia, denominato *“Network RAEE”*, ha come obiettivo principale quello di destinare *“il rifiuti speciale RAEE”* a nuova vita tramite il riciclo e prevede:

- la creazione di microaree ecologiche a basso impatto ambientale dove potere conferire sia i piccoli che i grandi RAEE;
- la raccolta sia dei grandi che dei piccoli RAEE;
- aree di smistamento e pretrattamento ad alta tecnologia;
- bonifica dei territori inquinati dal deposito illegale di rifiuti RAEE;
- la formazione per gli addetti alla raccolta e alla lavorazione dei materiali intercettati;
- la creazione di una piattaforma che sia in grado di monitorare e registrare l'immissione dei rifiuti RAEE con la creazione di un albo per la corretta catalogazione dei rifiuti stessi;
- informazione ai cittadini;
- formazione agli studenti delle scuole tecniche;
- trasferimento del rifiuto RAEE in piattaforme di smaltimento autorizzate con il pieno tracciamento del rifiuto RAEE preso in consegna;

Considerato che ANCRA Sicilia è parte integrante di Confcommercio Imprese per l'Italia in quanto ad essa confederata e nel contempo sottoscrittrice del presente Accordo di Programma e del nuovo sistema di raccolta denominato "Network RAEE".

Considerato che obiettivo comune tra le parti è la lotta al contrasto del rilascio illecito dei rifiuti RAEE e il loro smaltimento illegale, attuando tutti i sistemi di prevenzione e tutela ambientale del territorio;

Considerato che il Consorzio Co.Si.RAEE e Regione Siciliana hanno concordato la sottoscrizione di un accordo di programma (l'“*Accordo di Programma*”), anche al fine di disciplinare, su base generale in modo chiaro e conforme allo spirito della normativa, le questioni relative alle fasi di gestione dei RAEE di rispettiva competenza e nella totalità delle funzioni ed organizzazioni territoriali specifiche con lo scopo di evitare il nodo critico attuale della eccessiva parcellizzazione della raccolta che non permette la tracciabilità del rifiuto RAEE in Sicilia e i controlli adeguati in materia di economia circolare e salvaguardia del territorio dai danni ambientali dovuti allo smaltimento illegale dei rifiuti RAEE nel territorio della Regione Siciliana con conseguente inquinamento del suolo e dell'aria circostante;

Considerato che il presente Accordo non presenta impegni economici a carico della Regione;

Ritenuto che la sottoscrizione del presente Accordo non inficia la possibilità che vengano stipulati simili accordi con altri Enti/Consorzi che ne facciano richiesta;

Ritenuto di condividere i contenuti dell'Accordo di Programma;

Per quanto sopra premesso e considerato

DECRETA

Art.1

È approvato l'Accordo di Programma per la gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche sottoscritto dalle parti:

- Regione Siciliana, nella persona del Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, pro tempore;
- Consorzio Nazionale per il recupero e il trattamento dei rifiuti RAEE denominato Consorzio Co.Si.RAEE, nella persona del Vice Presidente dott. Enrico La Venuta,
- ANCRA Sicilia - Confcommercio Imprese per l'Italia, nella persona del Presidente pro-tempore dott. Maurizio Calaciura, in rappresentanza dei distributori;
- ANCI Sicilia, nella persona del Presidente prof. Leoluca Orlando, in rappresentanza dei Comuni.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art.68 della l.r.21 del 12.8.2014 come modificato dall'art.98 comma 6 della l.r.9 del 7.5.2015. Viene altresì trasmesso ad ANCRA Sicilia e ad ANCI Sicilia con l'obbligo di notifica e pubblicazione sui rispettivi siti web, e alle SRR della Regione Siciliana.

Art.3

Si rende noto che, ai sensi del d.lgs.104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Dirigente del Servizio
Rosalba Consiglio

Il Dirigente Generale
Foti